



REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro,
Istruzione, Ricerca e Università
Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR Abruzzo 2014-2020

ASSE I – Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Linea di azione **1.1.4**: *“Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”*.

**Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle
Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3**

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *“de minimis”* pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352/1 di data 24 dicembre 2013.

ALLEGATO I - Domanda di Ammissione (Aggregazioni di Imprese)



DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AIUTO

(da presentarsi da parte dell'Impresa proponente e da parte di ciascuna impresa aderente)

Domanda di ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3

Il sottoscritto

Firmatario della domanda di aiuto

nato

Luogo e data di nascita

residente

Comune, via - Prov. - CAP

codice fiscale

Codice fiscale personale

in qualità di

Legale rappresentante o altra persona delegata a rappresentare

di

Nome di: Impresa o OR

MANDATARIO

MANDANTE

Ruolo dell'Impresa all'interno del progetto

con sede legale

Comune, via - Prov. - CAP della sede legale

partita IVA

Codice fiscale o partita IVA

matricola INPS

Numero di matricola INPS

sede operativa

Comune, via - Prov. - CAP della sede operativa

PEC - tel. - email

La PEC aziendale è obbligatoria

dimensione

Grande Impresa

Media Impresa

Piccola Impresa

al fine di usufruire del finanziamento previsto dall'Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3, le cui Linee di Indirizzo sono state approvate dalla Giunta della Regione Abruzzo con Deliberazione n. ... del, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- che l'impresa/ente di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili;
- che l'impresa/ente di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero
- ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero
 - ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato
 - altro



Unione Europea



SI IMPEGNA

- a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato in occasione di ogni successiva erogazione;
- nel caso di raggruppamento non ancora formalmente costituito, a sottoscrivere e presentare, unitamente alla presente domanda, la “DICHIARAZIONE DI INTERESSE A COSTITUIRSI IN ASSOCIAZIONE O RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESA – ATI, RTI, ATS” (Allegato III)

DICHIARA

- che l'Impresa è regolarmente costituita ed è impresa attiva;
- che l'impresa ha una sede nel territorio della Regione Abruzzo ovvero di impegnarsi attivarla anteriormente alla data di liquidazione dell'aiuto (anche a titolo di anticipazione e/o stati di avanzamento);
- che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;
- che l'Impresa/ente non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che l'Impresa/ente rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
- che l'Impresa/ente rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- che nei confronti dell'Impresa/ente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- che l'Impresa/ente, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare rife-



rimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;

- che l'Impresa/ente non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- che l'Impresa/ente non ha beneficiato né intende beneficiare, per il Progetto oggetto della presente domanda, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "de minimis";
- che l'Impresa/ente non ha conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- che tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività di RSI, così come i diritti di accesso a tali risultati, saranno attribuiti agli eventuali partner, rispecchiando adeguatamente i loro rispettivi interessi, partecipazione ai lavori e relativi contributi finanziari;

CHIEDE

di essere ammesso all'aiuto previsto dall'Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3, con il seguente Progetto:

Titolo:

Composizione del raggruppamento (da compilarsi esclusivamente a cura del mandatario) :

Dominio Tecnologico - RIS3 Abruzzo (da compilarsi esclusivamente a cura del mandatario):

Referente progettuale (nominativo e pec):

Investimento previsto:

Contributo richiesto:

Breve Descrizione (max. 500 caratteri – da compilarsi esclusivamente a cura del mandatario):

Il sottoscritto manifesta il consenso ai sensi del D. Lgs. 196/2003, art. 23, preso atto dell'informativa rilasciata nel presente Avviso Pubblico, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, art. 13, si esprime il consenso a che la Regione Abruzzo proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega copia di documento di identità in corso di validità

tipo

Tipo di documento di identità valido – Es. Carta di Identità

n.

Numero del documento di identità indicato

rilasciato da

Ente che ha rilasciato il documento di identità indicato

il

Data di rilascio del documento di identità indicato

Luogo e Data

Data, timbro e firma del legale rappresentante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)